

la nella computazione del bilancio della gestione stessa, e consentirebbe di stabilire fin d'ora l'aumento massimo di tale onere.

La quota che alla fine del decennio potrebbe ancora spettare alla C. E. M. I., secondo il computo da essa predisposto in base agli elementi contabili deduttivi, ascenderebbe a £ 1.858.840, ed a lire 1.094.878, secondo i conteggi eseguiti dall'Istituto, come si rileva dal prospetto allegato (Vedi atto).

Ad agevolare la conclusione della liquidazione transattiva la C. E. M. I. si è dichiarata disposta a ripartire in due volte il pagamento che l'Istituto dovrà eseguire della somma trattata e cioè: per il 50%, subito e per il restante 50% al termine della gestione, nell'intesa che qualora alla fine del decennio la somma liquidata fosse superiore all'effettiva quota d'utili che le sarebbe spettata in base al risultato finale della gestione, l'eccedenza verrebbe securata sulla somma residua del 50%, rimasta da pagare.

A definizione delle trattative svolte con la C. E. M. I., la somma da liquidarsi a saldo e storno di ogni suo diritto per il titolo in oggetto sarebbe stata stabilita in £ 1.400.000, di cui £ 950.000 pagabili immediatamente e